

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 15/02/2016

Articoli pubblicati dal 13/02/2016 al 15/02/2016

lunedì 15 febbraio 2016 Pagina 1 di 15

data rassegna

15/02/2016

"MARINELLA È UNA VERA SICUREZZA"

Elezioni - La lechista Colombo al voto sospinta da Farisoglio. E lascia tutti gli incarichi

«Marinella è una vera sıcurezza»

ELEZIONI La leghista Colombo al voto sospinta da Farisoglio. E lascia tutti gli incarichi

CASTELLANZA - Il candidato sindaco della maggioranza uscente, Marinella Colombo, è libero da ogni vincolo lavo rativo per conto della mu-nicipalità: si è dimessa sia da ragioniere capo del Parco Altomilanese sia da responsabile finanziario di Castellanza Servizi e Patrimonio. Lascerà tutta-via gli incarichi a fine feb-braio per questioni prati-che (come la firma per il pagamento degli stipendi) e lasciando un margine di tempo adeguato agli enti per sostituirla.

Trasparenza

Colombo ha comunicato Colombo ha comunicato queste decisioni alla stampa ieri mattina, togliendo così ogni dubbio sull'incompatibilità con la candidatura. «Le sue dimissioni sono un atto volonta-rio», spiega il sindaco Fa-brizio Farisoglio. «Non sono state chieste da noi sono state chieste da noi perché, dal nostro punto di vista, non esiste incompatibilità sulla base dell'attale impianto normativo sulla funzione pubblica. Fra l'altro bisogna rilevare che, per candidarsi, Marinella ha rinunciato a un contratto triennale regolarmente sottoscritto». Seguono i ringraziamente guono i ringraziamenti «per l'ottimo lavoro ai vertici della municipaliz-zata: fra i suoi meriti van-no annoverati l'apertura domenicale della Farmacia comunale, che ha por-tato nuovi introiti, e la lo-



Mario Rossi e il sindaco Fabrizio Farisoglio con la prima candidata spuntata sulla scena: Marinella Colombo

cazione di quasi tutti i 40 negozi di proprietà del Comune».

(In)esperienza

Farisoglio ribatte poi al-l'accusa di Raffaella Radaelli sul fatto che anche lui, come oggi l'altro can-didato Paolo Colombo, didato Paolo Colombo, non era preparato al ruolo di primo cittadino: «Se ho deciso di appoggiare Ma-rinella, nata e cresciuta (anche lavorativamente) a Castellanza, è proprio per-ché le riconosco grandi capacità amministrative. Secondo Radaelli io non ne avevo? Verissimo, ma dimentica che nel 2006 ero appoggiato dalla Casa ero appoggiato dalla Casa delle Libertà, una struttura

politica che non esiste più: oggi occorrono competen-ze che riconosciamo al no-stro candidato ma non a Paolo Colombo. Non ci si può improvvisare ammi-nistratori».

Nuova lista civica

A sostegno di Marinella Colombo, sostenuta da La Cottà Libera e dalla Lega Nord, spunta una nuova li-sta civica costituita da gio-vani: il suo riferimento è Matteo Mazzucco, che ha Matteo Mazzucco, che ha di fatto lasciato il gruppo Pro-Muovere Castellanza. Come ha reagito l'interessata all'endorsement del'azzurro Vittorio Caldiroli? «A lui voglio bene e lo ringrazio della stima e della fiducia», risponde il candidato sindaco. «Farà parte della squadra? Gli ri-conosco forti capacità, ma le candidature e come si presenterà la coalizione è ancora da decidere». Farisoglio, invece, conferma che non sarà più in giunta una volta finito il manda-to: «Chi è abituato a fare il leader non può essere as-sessore», afferma. Indisessore», afferma. Indi-screzioni, in caso di vitto-ria, lo danno per presiden-te del consiglio comunale.

Potenzialità

Potenziatità
E Forza Italia? Ci sarà oppure no? Risponde il coordinatore de La Città Libera Mario Rossi: «Che otterremo il simbolo o meno, ricordo che nel 1994 io fui il primo tesserato di Forza Italia, che aveva fondato il club a Castellanza Si tenga noi conto fondato il club a Castel-lanza. Si tenga poi conto che tanti del nostro gruppo hanno come riferimento questo partitos. Come a dire che, etichetta oppure no, quel che conta sono i fatti. Intanto la Colombo si affaccia alla campagna elettorale con entusiasmo e passione politica: «Ho accettato la sfida perché amo questa città, com-plessa nella sua semplici-tà. L'allentamento dei vincoli finanziari, oltre a una possibile ripresa del-l'edilizia privata, possono essere un volano per i fu-turi investimenti. Credo che Castellanza abbia an-cora grandi potenzialitàs. cora grandi potenzialità» Stefano Di Maria

pubblicato il 13/02/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

"A NOI INTERESSANO I PROGRAMMI"

AGORÀ STA CON PAOLO COLOMBO

«A noi interessano i programmi»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Lo stesso giorno in cui la maggioranza uscente ufficializza la candidatura di Marinella Colombo, Agorà Liberi e Forti interviene per ribadire il suo appoggio alla candidatura di Paolo Colombo (iscritto all'associazione e tesserato di Forza Italia), ma mettendo i puntini sulle "i": «Noi siamo un gruppo che storicamente è aperto al dialogo con tutti», puntualizza il coordinatore castellanzese Leonardo Scaringelli (nella foto). «Teniamo a dirlo con chiarezza, soprattutto puntualizzando che

non ci interessa entrare in polemica con nessuno: vogliamo infatti stare fuori dalle critiche e dalle accuse lette sulla stampa. Ciò che ci interessa in questa fase non sono le persone ma i programmi. le tematiche che riguardano tutti, per costruire un vero progetto di rinnovamento: diciamo no fin d'ora, dunque, a intese non basate sull'interesse dei cittadini, che favorisco-

no i giochi di palazzo e le rendite di posizione. Su questo Agorá Liberi e Forti sarà intransigente e severo».

Già, ma chi rappresenta esattamente l'associazione? Questione spinosa, a proposito della quale il gruppo si pone in questi termini: «Le statistiche – rispondono gli iscritti - dicono che la base elettorale di Agorà è quella dei moderati di centrodestra che ancora si riconoscono in Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega Nord». Le tematiche sulle quali preme confrontarsi sono

diverse: ambiente, viabilità, scuola, welfare, sistema socio-sanitario, politiche giovanili e occupazione. In particolare è desiderio del gruppo dare un forte impulso al settore economico-produttivo delle piccole realtà imprenditoriali del territorio, al terzo settore e al mondo dell'associazionismo, oltre che all'impatto dell'area metropolitana e alle politiche d'integrazione. «Su tali questioni vogliamo intavolare un serio confronto, lontano dalle polemiche e dai rancori che rischiano di portare a una frammentazione po-

litica come alle ultime amministrative», precisa Scaringelli. «Agorà ritiene necessario creare uno spazio di condivisione con tutti gli schieramenti per raggiungere il maggiore consenso possibile e per trovare le migliori soluzioni. Ogni scelta concreta di reale rinnovamento non può prescindere dalla disponibilità al dialogo con ogni soggetto del panorama elettorale,

senza alcuna esclusione a priori: per questo non abbiamo veti per nessuno». Purché ci siano questi valori: condividere e non dividere, favorire la massima partecipazione, pari dignità nel confronto, trasparenza e rispetto delle posizioni in antitesi. Agorà Liberi e Forti, infine, invita tutte le forze politiche al rispetto reciproco: «Non riusciamo a immaginare che nel 2016 le "liti di bottega" possano ancora prevalere e condizionare il futuro sviluppo della città».

pubblicato il 13/02/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

SAB GRIMA CONTRO COLLEGNO SENZA POSSIBILITÀ D'ERRORE

B1-B2 FEMMINILE -

Sab Grima contro Collegno senza possibilità d'errore

(fil.ca.) - L'ora della verità è arrivata: da oggi contro Collegno (PalaBorsani di Castellanza, ore 21) la Sab Grima Irge si gioca il proprio futuro senza possibilità di errore. Agganciata la zona playoff - seppure a pari merito con Mondovì e Albese - le giallonere di Maiocchi non vogliono fermarsi e contro la banda di Bertini, rinforzatasi con l'arrivo della centrale ex Settimo Marianna Bogliani - vanno a caccia della sesta vittoria consecutiva. «Il morale del gruppo è alto - commenta Chiara Agostini - ci stiamo allenando bene e teniamo a rifarci della sconfitta dell'andata. Sabato a Trecate non abbiamo giocato la nostra miglior pallavolo, ma il lato positivo è che riusciamo ad aiutarci e trasmetterci tranquillità l'un l'altra e questo all'inizio della stagione non sempre accadeva. Rispetto all'andata dovremo essere più aggressive e cercare di mantenere sempre la lucidità: quando ci troviamo sotto nel punteggio tendiamo ancora un po' a lasciarci andare. In casa però giochiamo sempre meglio e speriamo anche nel sostegno del pubblico». Turno "impossibile", invece, per Orago e Futura con la prima attesa dalla capolista Lodi e la seconda di scena a Pinerolo. In serie B2, ultima chiamata playoff per Bodio, ospite di Brembate, mentre Cislago domani sarà di scena ad Ospitaletto contro la capolista.

pubblicato il 13/02/2016 a pag. 42; autore: non indicato

Cronaca

CASTELLANZA: DOPO LA FESTA IN STRADA C'È ANCHE IL KARAOKE

Castellanza: dopo le festa in strada c'è anche il karaoke

CASTELLANZA (s.d.m.) È stato un Carnevale coloratissimo: la sfilata in costume coi carri allegorici ha incantato tutti, premiando genitori e ragazzi delle parrocchie che si sono dati da fare per allestire la manifestazione. Al termine del corteo in maschera, tutti in piazza mercato per divertirsi. Ma la festa non

è finita qui: su iniziativa del Comune e del Gruppo Giovani Castellanzesi, in serata alla Sala Rotonda della biblioteca si è tenuta una kermesse di Carnevale con aperitivo e cena al ritmo di musica e karaoke. Gli organizzatori dei due eventi ringraziano i volontari che hanno contribuito alla preparazione.

pubblicato il 14/02/2016 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

SERVONO SOLDI PER LE OPERE. VIA LIBERA AL SUPERMERCATO

Nuovo scontro ma maggioranza compatta: "Se crea lavoro"

Servono soldi per le opere Via libera al supermercato

Nuovo scontro ma maggioranza compatta: «Si crea lavoro»

CASTELLANZA - È giusto consentire insediamenti commerciali per finanziare opere e investimenti? Secondo la maggioranza sì, perché di questi tempi non c'è altra scelta per mandare avanti la baracca. Per le opposizioni no, perché in questo modo si incrementa un'offerta che porterà ulteriore traffico in un'area già congestionata.

Oggetto del contendere, nel consiglio comunale di venerdì, non poteva che essere il nuovo supermercato che vedrà la luce nell'ex sito dismesso Peplos di via Bettinelli. A scatenare l'ennesima bufera politica è stata la concessione all'operatore di realizzare un supermercato di media distribuzione, cambiando di fatto solo la destinazione merceologica perché il Pgt prevede quella superficie già commerciale.

«Castellanza è la città dei supermercati», ha tuonato Gianni Bettoni (Pd).
«Non mi pare che un nuovo supermercato sia utile alla città. E' ora di dire "no, grazie" a certe proposte. Non si può continuare a rendere il territorio così poco sostenibile». Il consigliere si è detto totalmente in disaccordo con l'affermazione dell'assessore all'Urbanistica Maurizio Frigoli che, secondo i rilievi effettuati, cambierà poco o nulla in termini



L'area Peplos potrà ospitare un supermercato, creando così posti di lavoro

di traffico: «Come si può pensare che un nuovo insediamento delle dimensioni di Esselunga possaportare solo trenta ingressi all'ora e, stranamente, dieci in più in uscita?».

Per il sindaco Fabrizio

Farisoglio bisogna prendere atto che la direttrice della Saronnese è a vocazione commerciale. Anzi, è andato oltre, invitando a tenere i piedi per terra: «Oggi solo il commercio può essere appetibile per gli operatori e può portare posti di lavoro». Il primo cittadino ha anche evidenziato come le licenze commerciali, ormai, non siano più di competenza dei Comuni, essendoci la liberalizzazione e nuove diretti-

ve europee cui bisogna adeguarsi: «Per assurdo, se in piazza Castegnate volessero aprire tutti par-rucchieri o venditori di patatine potrebbero benissi-mo». Per **Mino Caputo** (Impegno per la Città) le cose non starebbero affatto così: «Altrimenti non si capisce perché sia stata portata in consiglio comunale la delibera sulla modifica merceologica. Senza contare che questo genere di operazioni creano un grave precedente». Il vice sindaco Luca Galli, in qualità di assessore al Bilancio, è andato sul concreto: «Non si può conti-nuare a negare l'evidenza: i Comuni, per asfaltare le strade e fare le manutenzioni, hanno bisogno di oneri come quelli che de-riveranno dal Piano attuativo dell'ex Peplos. Perché non cogliere queste occa-sioni, dunque, valorizzando un'area dismessa?». Ha quindi fatto un attacco al Partito Democratico citando il comune di Scandiano (in provincia di Reggio Emilia), «che ha dato i natali a Romano Prodi, dove i centri commerciali e supermercati si sono diffusi a macchia d'olio». Infine ha dichiarato: «Noi voteremo a favore perché siamo persone responsabili». La concessione, fra l'altro. è stata rilasciata a condizione che il piano venga realizzato in tempi stretti. Stefano Di Maria

pubblicato il 14/02/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

NEL PROGETO SULL'AZZARDO SCOMMESSI 150MILA EURO



PRESENTATO LO SPORTELLO

Nel progetto sull'azzardo scommessi 150mila euro

GORLA MAGGIORE - Allarme gioco d'azzardo anche in Valle Olona: negli ultimi due mesi, da quando sono stati aperti gli sportelli di sostegno, 100 per-sone si sono rivolte al servizio gratuito. E di queste il 10 per cento è dei paesi della Valle Olona. Un dato che ha messo in allarme gli amministratori che, attraverso la società consortile Medio Olona Servizi e al Comune di Gorla Maggiore che ha messo a disposizione gli spazi, ha aperto uno sportello di auto

e sosteano

leri mattina la presentazione del progetto cofinan-ziato da Regione e Comuni del valore di quasi 150mila euro, con una rappresentanza dei partner coinvolti: il sindaco Pietro Zappamiglio con l'assessore ai servizi sociali Mariolina Vigorelli, Celestino Cerana presidente della Medio Olona servizi con Domizio Ricco e le responsabili del progetto Daniela Capitanucci e Roberta Smaniotto dell'associazione And . «Il tema è complesso e va affrontato sia sotto il profilo dell'aiuto ma soprattutto per quanto riguarda la prevenzione. Dobbiamo scontrarci anche con lo Stato che ha un interesse economico sul gioco d'azzardo e che ha una visione miope del problema». La spesa pro-capite annua per l'azzardo è di 2.000 euro a persona ed è una dipendenza che colpisce in modo trasversale, anzi «in modo democratico tutti. Perché viene definito gioco ma si parla di dipendenza: il problema è che il gioco è socialmente accettato, non ci si rende conto. Allo sportello si rivolgono operai, impiegati, insegnanti, forze dell'ordine, medici, professionisti e imprenditori. Purtroppo può accadere a tutti». Allo sportello si accede con una telefonata e si prende appuntamento al 339.3674668; si tratta di un punto di ascolto e orientamento psico-socio-legale con l'obiettivo di offrire consulenza gratuita e anonima alle famiglie e ai giocatori patologici. Basti pensare che lo scorso anno sono stati bruciati 89 miliardi di euro: metà dall'uso delle sole videoslot. Tant'è che negli ultimi tempi la battaglia contro questo tipo di strumenti si è fatta molto più feroce e lo sportello gorlese è solo uno dei tanti avamposti sorti di recente.

Veronica Deriu

pubblicato il 14/02/2016 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Cronaca

"NESSUNO PENSA AL RISCHIO ALLAGAMENTI"

LA PROTESTA DEL PRESIDENTE DI PRO LOCO

«Nessuno pensa al rischio allagamenti»

CASTELLANZA - Nessun rischio allagamenti con l'insediamento del supermercato e di edifici residenziali e terziari nell'ex Peplos? Il presidente della Pro Loco Giuliano Vialetto, che aveva presentato osservazioni, si dichiara in disaccordo col sindaco Fabrizio Farisoglio: «Se questo è allarmismo allora anche la nostra polizia locale è allarmista. Possiamo definire tali le due intere pagine di osservazioni del comandante Francesco Nicastro? Fra l'altro non si tratta solo del problema della rete fo-

gnaria e delle fasce di rispetto dall'Olona: l'area ex Peplos è sotto il livello del fiume perché il terreno ha la falda appena pochi metri sotto, un fiume "tombinato" (il parcheggio dell'ex Esselunga) e edifici poco più a monte: come ha scritto l'Agenzia interregionale per il fiume Po, devono essere eliminati per evitare èsondazioni prima di aggiungere altre costruzioni». E il milione di investimenti sulle fogne? «Dovrebbero essere pagati dai privati (Inghirami) e non dal pubblico, cioè i cittadini».

pubblicato il 15/02/2016 a pag. 30; autore: non indicato

Politica locale

LA SAB GRIMA TORNA SULLA TERRA. COLLEGNO SBANCA CASTELLAZNA

B1 Femminile - Il Cus ferma la striscia vincente delle varesine

La Sab Grima torna sulla terra Collegno sbanca Castellanza

B1 FEMMINILE II Cus ferma la striscia vincente delle varesine

SAB GRIMA IRGE CUS COLLEGNO

(20-25, 24-26, 18-25)

SAB GRIMA IRGE: Agostini 1, Gobbi 10, Peonia 7, Moraghi 3, Rania 8, Francesconi 12, Ardo (L), Colombo 1, Civita (L2), Roncato. N.e. Sala, Elli. All. Maiocchi.

COLLEGNO: Bertolotto. Ortolani 11, Gobbo 9, Mirandola 8, Fragonas 6, Valli 12, Zauri (L), Di Maulo 7. N.e. Bogliani, Fiorio, Carré, Capano, Colletta (L2). All. Bertini. Arbitri: Usai e Mutzu Martis.

Se tutte le squadre hanno la propria bestia nera, quella della Sab Grima Irquella della Sab Grima Ir-ge è il Cus Collegno. Do-po la "clamorosa" sconfit-ta dell'andata (varesine avanti di un set e 23-18 nel secondo prima del crollo), la formazione di Maiocchi si... ripete anche al ri-torno venendo travolta dalle piemontesi che così sono la prima squadra a violare in stagione in Pa-laBorsani. Perché la Sab Grima soffra la formazione di Bertiniresta un mistero: numeri alla mano, infatti. Collegno non aveva apparentemente nulla che potesse "dar fastidio" alle giallonere, reduci da cinque vittorie consecuti-ve ed appena "planate" in zona playoff.

Dati i giusti meriti alle torinesi, impressionanti nel-la loro continuità e bravissime tatticamente a toglie-re dal gioco **Moraghi** e **Peonia** (3 punti col 14% la prima, 7 col 33% la secon-da), è giusto sottolineare i (tanti) demeriti delle pa-drone di casa: il dato che fa maggiormente rumore è il misero 23% offensivo (con ben 13 errori) contro

una squadra che non fa certo del muro la propria arma migliore. Detto della serata nera di Moraghi, va sottolineato come anche le laterali abbiano latitato con la sola Francesconi che ha sfiorato il 30%, mentre Rania e Gobbi si sono fermate al 20%. Con

una prestazione offensiva così insufficiente perdono credibilità anche le buone cose fatte in seconda linea da Ardo e Civita (67% di positiva e 56% di perfetta), ma soprattutto perdono peso le recriminazioni arbitrali anche se è inne-

gabile che l'attacco di

panchina per proteste ab-biano cambiato le sorti del secondo set, sostanzialmente quello decisivo. Nel primo, invece, l'avvio delle padrone di casa è un dramma (1-6) che però, Gobbi con due ace raddrizza subito (7-6). Che sia una serata complicata la Sab Grima lo capisce quando Bertini cambia la regia: fuori Bertolotto, dentro l'ex Orago Di Maulo e Collegno che cambia marcia scappando sulle battute di Mirandola (17-17, 17-22). Il 7-4 con cui le padrone di casa aprono la seconda frazione sembra cambiare le carte in tavola ed invece Di Maulo è impressionante in battuta e capovolge tutto (13-15). Si procede a strappi, Francesconi sem-bra firmare quello decisivo (23-21) ed invece l'ennesimo ace di Di Maulo pareggia a 23 aprendo un finale incandescente nel quale la Sab Grima spreca una palla set (Valli per il 24-24) prima del "pastic-cio" già descritto. E' so-stanzialmente la fine perché le giallonere non si rialzano, mentre Collegno parte a mille nella terza frazione volando 9-12, passando sul 11-15 e scappando definitivamen-te sul 15-20.

Peonia giudicato out sul 24-24, il successivo giallo

a Rania ed il rosso alla

Filippo Cagnardi



La grinta di Dora Peonia non è bastata alla Sab Grima Irge, nuovamente sconfitta dal Cus Collegno che si conferma bestia nera di Rania e compagne (toto Medau)

pubblicato il 15/02/2016 a pag. 31; autore: Filippo Cagnardi

CASTELLANZESE ACCIUFFATA A RHO

Botta e risposta - Tuto nella ripresa: Merla risponde a un rigore di Moretta

Castellanzese acciuffata a Rho

вотта & RISPOSTA Tutto nella ripresa: Merla risponde al rigore di Moretta

RHODENSE CASTELLANZESE 1

RHODENSE RHODENSE

(4-3-1-2) Bonito,
Merla, Meriggi,
Sponga, Borsani,
Battaglia, Di Noto,
Hyso (25' s.t. Bajoni); Gimmelli (13' s.t. Brioschi); Caruso, Beretta (39' s.t.
Mussa). A disposizione: Torri, Luraghi, Dell'Anne, Sidki. All. Tricarico.

CASTELLANZESE (4-3-3) Pasiani, Mar-tini, Tamai, Banfi, Pignatello; Tatani, Pignatello; Tatani, Libralon, Moretta J. Cinotti (44' s.t. Ghi zi), Colombo (44' s.t. Castellaneta), Bertola (38' s.t. Fedell). A disposizione: Fratice, Pedergiana, Moretta F., Benloukilia. All. Palazzi.

ARBITRO Casali di Crema (Deni di Lodi e Galigani di Son-drio).

MARCATORI 11' Moretta rig. (C), 37' Merla (R).

37' Meria (R).

NOTE Giornata fredda e piovosa.

Campo fangoso e pesante con circa 35 spettatori in tribuna. Angoli: 4-4. Fuorigioco:4-4. Falli: 20-23. Tiri (in porta): 6(2)-7(4). Ammoniti: Mercatta (C) ta): 6(2)-7(4). Ammoniti: Moretta (C) Meriggi (R), Tamai (C), Battaglia (R). Espulsi: -. Recupe-ro: 1'+4'.





RHO - Finisce 1-1 il big match della ventesima giornata di Promozione. Al comunale di via Cadorna, ieri pomeriggio, si sono affrontate Rhodense e Castellanzese rispettivamente quarta e quinta in classifica. «Abbiamo giocato contro un'ottima squadra. C'è il rammarico di aver preso gol a po-chi minuti dalla fine dopo aver chi minuti dalla fine dopo aver giocato una buona partita. – di-chiara un dispiaciuto Palazzi, allenatore degli ospiti -. Un buon pareggio ma sono due punti persi per come si era messa la gara».

La partita si apre con la Castel-lanzese all'attacco: conclusio-ne velenosa di Tamai da fuori area, Bonito si supera deviande la sfera in corner (7'). Al 30' lancio lungo di Caruso, da metà campo, sulla fascia de-stra dove Beretta controlla e converge verso il centro prima di scoccare un tiro centrale fadi scoccare un tiro centrale fa-cile preda di Pasiani. Dispera-zione tra i tifosi ospiti quando Martini spreca una buona oc-casione calciando a lato da ot-tima posizione al 35°. Oppor-tunità per la Rhodense sul finire di primo tempo ma il tiro tentato da Hyso dal limite del-l'area è fuori misura e si spe-

l'area è l'uori misura e si spe-gne a lato.
Dopo pochi secondi dall'inizio della ripresa nitida palla-gol per la Castellanzese ma la con-clusione di Cinotti, imbeccato perfettamente da Colombo, è troppo alta. Al 3º lo stesso Co-lombo, la vora, bene un altro lombo lavora bene un altro pallone e lo serve a **Tatani** che prova il tiro di prima intenzione ma Bonito blocca senza





Abbiamo giocato contro un'ottima

squadra. C'è il rammarico di aver preso gol nel finale dopo aver disputato una buona partita

problemi. All'11' Meriggi in-tercetta con il braccio un pas-saggio di Cinotti con l'arbitro che prontamente indica il di-schetto del rigore. Moretta schetto del rigore. Moretta trasforma spiazzando Bonito e regalando il vantaggio ai suoi. Al 28' provano a raddoppiare i varesini ma Bonito riesce a de-viare il bel tiro di Cinotti dai 30 metri. Al 37' la Rhodense riesce a pa-

reggiare grazie alla realizza-zione di Merla con un tiro al-l'incrocio dei pali sugli sviluprincteto dei pan sugn syntp-pi di un calcio d'angolo. «Partita decisa dagli episodi. Avevamo fuori entrambi i di-fensori centrali titolari (*Oldani* e *Uggeri n.d.r.*) ma abbiamo giocato bene»: queste le di-chiarazioni di Tricarico, allenatore della Rhodense, costret-to a seguire la sfida dalla tri-buna a causa della squalifica. Luca Colombo

PAGELLE

Merla, gol pesante

RHODENSE

MERLA 7: mezzo voto in più grazie alla rete del

pareggio. MERIGGI 5.5: regala il rigore alla Castellanze

se.

SPONGA 6.5: sempre attento in difesa. Insuperabile nei contrasti aerei.

BORSANI 6: a volte troppo frettoloso nei gestireil

BATTAGLIA 6: combatte per tutta la partita.

DI NOTO 5.5: quando viene pressato va spesso

HYSO 6: aggredisce il portatore di palla avversa-rio (25' s.t. Bajoni 6: da il suo contributo alla cau-

GIMMELLI 5.5: entra raramente nel vivo dell'azio-ne (13' s.t. Brio-schi 6: più propo-sitivo).

CARUSO 6.5: ricama calcio tra centrocampo e at-

BERETTA

chiuso bene dai difensori ospiti (39' s.t. Mussa s.v.).

CASTELLANZESE

PASIANI 6: non corre particolari rischi. MARTINI 6: si divora una ghiotta occasione nel primo tempo.

TAMAI 6: buona prova in coppia con Banfi. BANFI 6.5: un gigante in mezzo alla difesa. PIGNATELLO 6: raramente viene superato.

TATANI 5.5: prestazione sottotono. LIBRALON 6.5: ottimo sia in fase di impostazio-ne sia in fase di contenimento.

ne sia in fase di contenimento.

MORETTA J. 6. (Pubblifoto): segna il rigore del vanlaggio ma è poco pericoloso.
CINOTTI 6.5: lipiù intraprendente nel trio d'attacco (44" st. Chizzis v.).
COLOMBO 6: costretto sempre a giocare spalle alla porta (44" st. Castellaneta s.v.).
BERTOLA 5.5: Borsani lo controlla bene (38' s.t. Fedeli s.v.).

ARBITRO Casali di Crema 6,5 Gestisce ben una gara difficile. Giusta la decisione sul rigore

pubblicato il 15/02/2016 a pag. 8 sport; autore: Luca Colombo

data rassegna

15/02/2016

UNA DONNA PER CASTELLANZA? FARISOGLIO LANCIA LA COLOMBO

Una donna per Castellanza? Farisoglio lancia la Colombo

Castellanza

Tornerà una donna alla guida di Palazzo Carminati Brambilla? Marinella Colomboci prova. È lei infatti la candidata alla carica di primo cittadino sostenuta da Lega Nord, il partito in cui milita ufficialmente dal 2007, da una parte di Forza Italia, dalla lista civica la Cittá libera, e dal sindaco uscente Fabrizio Farisóglio, e da un gruppo di giovani in via di formazione che fa capo all'attuale consigliere comunale dell'opposizione Matteo Mazzucco. Colombo attualmente vive a Lonate Ceppino, ma è una castellanzese doc: é infatti nata in città nel 1954. Poi dal 1976 fino alla pensione, nel 2014, ha lavorato in Comune e successivamente é stata alla guida di Castellanza Patrimonio e di Castellanza Servizi e Patrimonio, incarico dalla quale si è da poco dimessa. A livello di amministrazione politica, invece, é stata assessore al bilancio nel Comune di Tradate.

«Castellanza mi ha dato tanto afferma l'esponente del Carroccio - e spero di ricambiare».

«Una di voi»

A suo parere, tra i suoi punti di forza della sua candidatura, vi é sicuramente la conoscenza della cittá e dei suoi cittadini. «Conoscono ogni ciottolo di Castellanza - dice - e i castellanzesi mi conoscono, sono una di loro, si sono sempre fidati di me e della mia parola. Mi sento in grado di amministrare la cittá, naturalmente con un buon gruppo di lavoro, su cui punto molto. Sono contenta anche della presenza dei giovani: mi piace collaborare e sono convinta che ci sia da imparare da loro. In generale poi penso di essere una persona che ha saputo capire i cambiamenti: é la politica infatti che secondo me deve cambiare perché cambiano le necessitá delle persone

All'eventualità di diventare sindaco non aveva mai pensato seriamente, sostiene la diretta interessata, «ma - dichiara - mi ha fatto molto piacere ricevere la proposta. E mi è venuto spontaneo e naturale accettare»

Punto primo: gli sfratti

Due sono i temi che Marinella Colombo, se eletta, intende affrontare in primis: il rapporto con i cittadini e gli sfratti.

«Mi piacerebbe tornare, come accadeva una volta - dichiara - a dedicare una mezza mattina alla settimana al ricevimento senza appuntamento di tutti coloro che vorranno parlarmi delle necessitá e dei bisogni di Castellanza, Per quanto concerne gli sfratti, si trattadiun ambito che va affrontato seriamente, anche se comunque ci sono sul nostro territorio tante case comunali. Il numero degli sfratti aumenta».

 $L'ex ragioniere \, capo \, di \, Palazzo$ Carminati Brambilla ha trasmesso la sua passione per la politica anche al maggiore dei suoi figli, Stefano Bulgarelli, sempre della Lega Nord, attualmente presidente della Fondazione Moroni di Castellanza.

Oltre che per l'amministrazione della res publica, la Colombo annovera tra i suoi valori la famigliaetralesuepassionilacucina elalettura (traisuoi generi preferitiilfantasy). m Mariagiulia Porrelio





1. Marinella Colombo, il candidato sindaco sostenuto da Lega Nord, parte di Forza Italia, Città Libera e Farisoglio 2. Palazzo Brambilla

Politica locale

lunedì 15 febbraio 2016 Pagina 11 di 15

15/02/2016

A Villa Pomini a Castellanza

IL PAESAGGIO ASTRATTO DI GIANCARLO CERRI

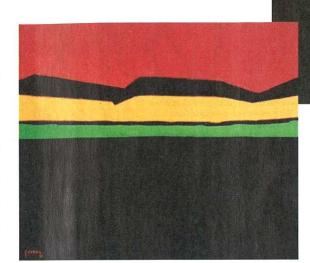
A Villa Pomini a Castellanza

Il paesaggio astratto di Giancarlo Cerri

ono un pittore con i piedi nella figurazione e la testa nell'astrazione». È l'efficace immagine verbale con cui il noto milanese Giancarlo Cerri sintetizza la sua anima d'artista. La si legge con chiarezza nel percorso della mostra «Giancarlo Cerri. Dal paesaggio reinventato all'astrattismo concreto 1995-2005» allestita a Villa Pomini di Castellanza, a cura di Franco Azimonti.

Nell'olio «Marina a Imperia», 1971, pur essendoci tutti gli elementi del primo periodo votato a una figurazione espressionista (le onde schiumose, il cielo infuocato), già s'intravvede la volontà di una energica semplificazione delle masse cromatiche. A partire dalla seconda metà degli anni '70, e sino ai '90, la linea dell'orizzonte, che qualifica la tridimensionalità illusiva del paesaggio, scompare e sulla tela prende il posto un'espansione bidimensionale di forme cromatiche racchiuse entro percorsi nerastri. Ne sono esempi le «Grandi Foreste», dipinti informali, gestuali e materici, simili a vedute aree di selve maculate in tonalità armoniche (esposte nel 2007 al Museo Pagani).

Una pittura, con radici nel naturalismo lombardo di Morlotti e Chighine, che nella prima metà degli anni '90, necessita un momento di riflessione e di una ripartenza astratta, fatta di campiture orizzontali geometricamente frastagliate (in neri elaborati e in colori per lo più puri, intensi) che rimandano a paesaggi «reinventati» come denunciano i titoli della serie: «Per amore del paesaggio» (1995, nella foto). Mentre altre opere di forte impatto emozionale sono nel solco dell'astrattismo concreto (ovvero senza riferimenti al mo-



A sinistra, «Per amore del paesaggio» (1995) e, qui sopra, «Sequenza verticale» (2005): sono due delle opere del pittore milanese Giancarlo Cerri esposte a Villa Pomini a Castellanza fino al 28 febbraio in una antologica personale curata da Franco Azimonti

do reale), in cui Cerri fa ricorso a più sensibili e meno marcate linee e nastri cromatici di separazione di campiture orizzontali («Sequenze orizzontali»), o verticali («Sequenze verticali»), oppure accenna sottili incorniciature pittoriche («Sequenze controluce»). Al sorgere del 2000 sulla tela si aprono squarci verticali di colore vividi e di neri («Grandi sequenze») che si portano anche nel sacro quando il Cerri laico evoca le «Crocifissioni», in cui il nero delinea forme, il giallo le esalta e il rosso sangue parla della passione di Cristo. Lui che aveva scritto: «La pittura dipinta, il mio Credo», nel 2005 lascia matita e pennello: la vista lo ha abbandonato.

Fabrizio Rovesti Giancarlo Cerri, «Dal paesaggio reinventato all'astrattismo concreto 1995-2005» - A Castellanza, Villa Pomini, via Don Testori 14, sino al 28 febbraio venerdi e sabato ore 15-19, domenica 10-12 e 15-19, info 0331.526263.

pubblicato il 14/02/2016 a pag. 35; autore: Fabrizio Rovesti

lunedì 15 febbraio 2016 Pagina 12 di 15

Agenda

IMPARARE DIVERTENDOSI

AGENDA

20 sabato

IMPARARE DIVERTENDOSI
CASTELLANZA - Si concludono oggi le iscrizioni per «Scriviamoci» il laboratorio di scrittura e rilettura delle proprie esperienze educative» di «Intelligenza emotiva», Iscrizioni e informazioni su www.comune.castellanza.va.it.

pubblicato il 15/02/2016 a pag. 27; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

lunedì 15 febbraio 2016 Pagina 13 di 15

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 12/02/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

IL BOSCO CANTONI? UN SOGNO IN CERCA DI FONDI

Bosco Cantoni

L'amministrazione spera in un finanziamento regionale e in un coinvolgimento della Liuc ma per il momento il progetto non è coperto a livello finanziario: "Ora pensiamo ad acquisire le aree a costo zero"

Photogallery on line

http://www.varesenews.it/2016/02/il-bosco-cantoni-un-sogno-in-cerca-di-fondi/485897/

pubbl. il 12/02/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA È MARINELLA COLOMBO

Politica locale

Presentato il candidato sindaco di Lega Nord, Città Libera, parte di Forza Italia e lista "giovani". Arriva il sostegno ufficiale del sindaco uscente Fabrizio Farisoglio alla "ragioniera"

http://www.varesenews.it/2016/02/il-candidato-del-centrodestra-e-marinella-colombo/485655/

pubbl. il 14/02/2016 a pag. web; autore: redazione

GIOCO D'AZZARDO, APRE LO SPORTELLO DELLA VALLE OLONA

Servizi alla persona (serv. sociali)

La dipendenza dal gioco invade anche i paesi del Medio Olona. L'associazione And apre un punto d'ascolto anonimo e gratuito

http://www.varesenews.it/2016/02/gioco-dazzardo-apre-lo-sportello-della-valle-olona/486243/



1/02/2016 a pag. web; autore: Valeria Arini - Francesca Bellini

CENTRO-DESTRA: SCENDE IN CAMPO MARINELLA COLOMBO

Politica locale

Video on line

http://www.legnanonews.com/news/12/55774/centro_destra_scende_in_campo_marinella_colombo

1/02/2016 a pag. web; autore: Valeria Arini - Francesca Bellini

CASTELLANZA: UN ALTRO SUPERMERCATO AL BUON GESÙ

Urbanistica (PGT, Aler)

http://www.legnanonews.com/news/12/55783/castellanza_un_altro_supermercato_al_buon_gesu

pubbl. il 13/02/2016 a pag. web; autore: Marco Tajè

I CARRI INVADONO IL CARNEVALE, LEGNANO RESTA... A PIEDI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/1/55815/i_carri_invadono_il_carnevale_legnano_resta_a_piedi

pubbl. il 14/02/2016 a pag. web; autore: non indicato

17ENNE URTATO DA VETTURA CHE NON SI FERMA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/63/55838/17enne_urtato_da_vettura_che_non_si_ferma

lunedì 15 febbraio 2016 Pagina 14 di 15



PRESENTATA LA CANDIDATA DEL CENTRODESTRA

CASTELLANZA, FARISOGLIO SOSTIENE MARINELLA COLOMBO

pubbl. il 12/02/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

Politica locale

http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=22867



pubbl. il 12/02/2016 a pag. web; autore: redazione

Università

UNIVERSITÀ APERTA E TEST DI AMMISSIONE ALLA LIUC

http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/52536-universita-aperta-e-test-di-ammissione-alla-liuc



A Villa Pomini

IL PAESAGGIO ASTRATTO DI GIANCARLO CERRI

pubbl. il 15/02/2016 a pag. web; autore: Fabrizio Rovesti Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.prealpina.it/pages/il-paesaggio-astratto-di-giancarlo-cerri-108907.html

lunedì 15 febbraio 2016 Pagina 15 di 15